

V Congresso Nazionale AIFM Il Ciocco 17-20 Settembre 2007

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Con la presente relazione si conclude il mandato affidatomi nel Giugno del 2003 e successivamente rinnovato nel 2005. Sono stati quattro anni di intensa attività durante i quali l'impegno che ha comportato è stato ampiamente ripagato dalla fiducia che mi è stata dimostrata e dal supporto che mi è stato offerto dai colleghi dei due Direttivi che mi hanno accompagnato in questo percorso.

Come ho avuto modo di richiamare nella mia precedente relazione al Congresso di Verona del 2005, il lavoro svolto si è basato sulla convinzione di avere ricevuto un mandato forte su alcuni aspetti che apparivano di grande interesse per la maggior parte dei soci e che potevano essere riassunti in un obiettivo specifico e fondamentale : *rafforzare il più possibile il ruolo professionale del Fisico medico al fine di garantire lo sviluppo della nostra disciplina e delle strutture in cui operiamo, senza tuttavia squilibrare troppo l'AIFM sugli aspetti professionali a scapito della caratterizzazione scientifica dell'Associazione.*

Non è stato un compito semplice ma, credo di potere affermare che, a consuntivo di questi quattro anni, è stato mantenuto un giusto equilibrio tra il carattere scientifico e quello professionale, sanciti dallo Statuto, superando anche le perplessità di chi riteneva tali caratteristiche incompatibili fra loro.

Tutto il Direttivo si è fortemente impegnato e mi ha supportato in questo delicato compito e, al di là dei risultati ottenuti, l'elenco delle numerose iniziative che verranno di seguito descritte, ne è la dimostrazione e per questo impegno, desidero fin d'ora ringraziare tutti i componenti.

Gli obiettivi programmatici individuati nel 2003, resi pubblici ai soci per favorire il confronto e la condivisione, sono stati confermati nel secondo biennio; allo stesso modo, è stata confermata l'organizzazione attraverso i "settori" di attività individuando, per ciascuno di questi, un referente tra i componenti del Consiglio Direttivo, precedente e attuale.

Ai referenti dei settori è stato affidato il compito, nell'ambito delle proprie competenze, di coordinare le attività e seguirne gli sviluppi, di propria iniziativa o su invito del Presidente, e di proporre al Consiglio Direttivo, accompagnandoli con l'opportuna documentazione, le iniziative, gli interventi o quanto altro richiedesse valutazioni o decisioni da parte del Direttivo stesso.

Quanto segue, vuole essere un resoconto delle iniziative intraprese, ai fini del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati sino ad ora ottenuti :

Promozione della visibilità dell'Associazione

Report AIFM

Tra gli scopi di questa iniziativa rientrava quello di:

"dare maggiore visibilità all'AIFM anche attraverso la divulgazione, non solo tra i soci ma anche all'esterno della Associazione, di documenti monotematici che possano assumere un ruolo di riferimento nazionale perché espressione della migliore competenza scientifico-professionale della nostra disciplina."

Ad oggi, sono stati pubblicati i seguenti Report AIFM:

1. PROTOCOLLO ITALIANO PER IL CONTROLLO DI QUALITÀ DEGLI ASPETTI FISICI E TECNICI IN MAMMOGRAFIA

2. RACCOMANDAZIONI PER L'ASSICURAZIONE DI QUALITÀ IN RISONANZA MAGNETICA con particolare riferimento agli aspetti di fisica medica

3. INTENSITY MODULATED RADIATION THERAPY (IMRT) : DOSIMETRIC AND COMPUTATIONAL ASPECTS

4. TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA: DESCRIZIONE E MISURA DEI PARAMETRI CARATTERISTICI

Attualmente è in via di elaborazione un altro REPORT dedicato alle valutazioni dosimetriche in corso di terapia radiometabolica con Iodio 131.

La decisione assunta dal CD di inserire sul sito web AIFM, liberamente scaricabili da chiunque, i REPORT in formato pdf, va anch'essa nella direzione della massima diffusione possibile di documenti predisposti all'interno della nostra Associazione e quindi nella ulteriore valorizzazione del lavoro fatto dai soci.

Possiamo pertanto affermare che i principali obiettivi che ci eravamo prefissi nell'avviare questa iniziativa sono stati raggiunti: fornire un ulteriore servizio ai soci, promuovere l'immagine della nostra Associazione, finalizzare il lavoro dei gruppi di studio, consentirci di disporre di documenti ufficiali con cui confrontarci con altri soggetti nel momento di emanazione di linee guida.

Gruppi di studio dell'AIFM

Le modalità adottate per la costituzione di nuovi gruppi di studio AIFM si sono dimostrate efficaci e pertanto sono state confermate. In sintesi i promotori danno comunicazione al Referente per il Consiglio Direttivo della volontà di costituire un gruppo di studio, indicando un coordinatore provvisorio. La notizia dell'istituendo gruppo di studio viene messa in evidenza nel sito AIFM con il riferimento a cui far pervenire le adesioni. Dopo un tempo congruo necessario a raccogliere le adesioni (20-30 giorni) il gruppo si intende ufficialmente costituito e inizia i propri lavori.

E' stata così codificata una semplice modalità di costituzione dei gruppi di studio offrendo ai soci la possibilità di sviluppare al meglio le proprie inclinazioni di approfondimento legate a temi scientifici e/o professionali e di vedere valorizzato il proprio lavoro attraverso la pubblicazione dei REPORT AIFM.

Sito WEB

Il sito web dell'Associazione, completamente ridisegnato nella sua struttura con pagine sempre più conformi agli standard di visibilità e di usabilità, è ormai divenuto un utile strumento di lavoro e di aggiornamento per i soci. Questo è testimoniato dal moltiplicarsi dei servizi offerti ai soci, dalla crescita dei contatti, e dalle numerose richieste da parte di altre Associazioni di pubblicare le loro iniziative sul nostro sito.

Servizi presenti sul sito www.aifm.it:

1. Registrazione on line

Il nuovo sistema di registrazione on line permette ai soci di accedere all'area riservata del sito con l'utilizzo di username e password personali.

Aggiornamento diretto dei propri dati personali, indirizzo per l'invio delle riviste ecc..

Verifica dei versamenti effettuati per iscrizione e assicurazione

Recupero automatico di Username e Password eventualmente dimenticate

2. Questionari

Sono stati predisposti questionari, con memorizzazione dei dati, relativi a:

- sperimentazione FAD (Formazione a distanza),
- verifica ricevimento Periodico,
- attività di cooperazione internazionale,
- sondaggi

3. Collaborazione on line

▪ Questo servizio, disponibile per tutti i gruppi di lavoro Aifm e per Consiglio Direttivo, è riservato ai soci che fanno parte di gruppi di lavoro e permette la condivisione di documenti, la calendarizzazione di eventi, la creazione di forum dedicati ad argomenti specifici.

4. Calcolo fabbisogno

▪ Questa sezione è attualmente in fase di aggiornamento e permetterà ad ogni Coordinatore di Gruppo Regionale-Interregionale di aggiungere, cancellare e modificare i dati relativi al calcolo del fabbisogno di fisici, secondo l'algoritmo elaborato dall'Aifm, nelle strutture presenti nelle Regioni di competenza.

▪ Ogni socio potrà consultare le tabelle relative ai dati del fabbisogno di fisici nelle strutture presenti nelle diverse Regioni.

5. Pubblicazione notizie da parte dei Gruppi Regionali-Interregionali

▪ Ogni Coordinatore di Gruppo Regionale-Interregionale può inserire direttamente nel sito Aifm le notizie relative alle Regioni di competenza.

6. Indirizzi email Gruppi Regionali

▪ Ogni Gruppo Regionale dispone di un indirizzo personalizzato del tipo nomeregione@fisicamedica.org che recapita i messaggi ricevuti ai Coordinatori Regionali-Interregionali di competenza.

7. Pubblicazione aggiornamenti documentazione on line

▪ In quest'area saranno pubblicati gli annunci presenti nella mailing list "Aifmdocumenti"

8. Aggiornamento tecnologico

Quest'area del sito è strutturata in modo tale da poter contenere i link ai siti delle ditte che aderiscono all'iniziativa. Questa iniziativa è stata assunta nell'ottica di fornire un servizio ai soci legato alla pronta disponibilità di informazioni relative alle apparecchiature radiologiche e alle attrezzature di impiego comune per i fisici medici. Questo si sta al momento realizzando attraverso una serie di link forniti direttamente dalle ditte a propri siti e pagine web specifiche.

9. Server Scuola Caldirola

- E' stato attivato un server dedicato al download dei documenti prodotti dalla Scuola Superiore di Fisica in Medicina "Piero Caldirola".

10. Periodico "Fisica in Medicina" on line

- Nell'area soci del sito verrà pubblicata la versione on line del Periodico. Attualmente sono disponibili le versioni integrali in formato pdf di tutti i numeri del 2004, due numeri 2005 e due numeri 2006.

11. Report Aifm on line

- Sono pubblicati i quattro Report prodotti dai Gruppi di Lavoro.

12. Pagamenti quote di iscrizione on line

Si è passati da Banca Sella a Paypal con risparmio di circa 600,00 Euro/anno e con miglioramento della manutenzione del software necessario e maggior semplicità d'uso per i Soci.

Minore ricarico per i Soci che effettuano versamento on line per Assicurazione.

13. Modulo inserimento dati anagrafici e Codice Fiscale

Su richiesta del gruppo ECM

Nuovi servizi attivati sul sito www.aifm.it:

Inserimento di un motore di ricerca per favorire il reperimento delle informazioni.

Allestimento di un "museo virtuale" della Fisica Medica italiana.

Pubblicità

Sull'esempio di altre associazioni, ed in particolare dell'AAPM, sono state stampate due "brochure" al fine di fornire uno strumento per pubblicizzare e divulgare il ruolo dell'AIFM e dei professionisti che esercitano quotidianamente la loro attività nel campo della Fisica applicata alla Medicina.

Sono strumenti che, pur nella loro semplicità, costituiscono un mezzo importante per tutti i soci per fare conoscere anche agli utenti delle strutture sanitarie in cui operano l'importanza della presenza dei Fisici medici.

Gli stampati sono stati resi disponibili in occasione del Congresso e dei Convegni dell'AIFM e delle Associazioni dell'Area Radiologica.

Allo stato attuale, è possibile affermare che la visibilità della nostra Associazione è stata notevolmente implementata così come il livello di considerazione espresso anche dalle richieste di patrocinio per iniziative di carattere scientifico che, negli ultimi quattro anni, sono state 50.

Rapporti con organismi istituzionali come Associazione di riferimento

E' indubbio che l'Associazione è ormai considerata unico riferimento nazionale per la Fisica Medica e ad essa si rivolgono gli organismi istituzionali per richiederne la collaborazione nella stesura di documenti ufficiali e delle proposte di normative specifiche del settore.

Tra quelle di maggiore rilievo, ricordiamo le seguenti richieste di collaborazione:

- Direzione Generale per l'energia e risorse minerarie, per la indicazione di un rappresentante AIFM per le problematiche di radioprotezione.
- Presidente dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, per la partecipazione a un Gruppo di lavoro per l'analisi della proposta di Linee Guida nel settore RM.
- Ministero, per la partecipazione ad un gruppo di lavoro al fine di fornire indicazioni per l'applicazione di una strategia di sicurezza finalizzata alla prevenzione di eventi anomali a fini di minaccia nelle strutture sanitarie che utilizzano radiazioni ionizzanti
- Ministero, per la stesura di Linee guida per la dematerializzazione della documentazione clinica in laboratorio e in diagnostica per immagini.
- Ministero, per la stesura del decreto che disciplina il controllo del ciclo di vita delle sorgenti sigillate ad alta attività.

CONSIP - Direzione Acquisti della Pubblica Amministrazione, per la partecipazione ad un tavolo di lavoro per capitolati di gara nazionali nel settore delle tecnologie radiologiche.

Inoltre, è opportuno ricordare che :

L'AIFM è stata riconosciuta dal Ministero della Salute come Associazione di riferimento per i Fisici del Servizio Sanitario Nazionale e partecipa alla sezione Ordini e Collegi della Commissione Nazionale ECM. In questo ambito, ha collaborato alla stesura dei criteri per la identificazione degli Obiettivi Formativi Nazionali e degli Obiettivi Formativi di interesse Nazionale per i Fisici medici.

In ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Ministeriale, l'Associazione ha inoltrato al Ministero della Salute la richiesta di riconoscimento dell'AIFM come Società Scientifica "provider" di eventi ECM e, a tale scopo, ha ottenuto la certificazione ISO.

Ed infine, per quanto riguarda le problematiche della Assicurazione della Qualità, la proposta di costituire presso l'Istituto Superiore di Sanità un Coordinamento Nazionale per l'Assicurazione della Qualità nelle attività radiologiche ha dato i primi risultati positivi, con la pubblicazione di un documento sull'Assicurazione della Qualità in Radiodiagnostica e la costituzione di un Gruppo di Lavoro per la Medicina Nucleare.

L'iniziativa è di particolare rilevanza in quanto apre la strada per un allargamento dei Gruppi di lavoro, inizialmente limitati alla sola Radioterapia, a tutti i settori delle attività radiologiche, sotto il coordinamento dell'ISS e con la partecipazione dell'ISPESL.

Rapporto paritario con le altre professioni e relative Associazioni

Il rapporto con le Associazioni dell'Area Radiologica è stato di piena collaborazione, favorito anche dalla partecipazione alle attività della Consulta dell'Area Radiologica.

Per ciò che riguarda il rapporto paritario con le altre professioni, il secondo biennio di presidenza è stato relativamente tranquillo e non ha comportato particolari problemi, tali da richiedere nuove iniziative.

Consolidamento del rapporto con l'Università

L'Associazione ha continuato a seguire l'evoluzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione in Fisica Sanitaria, dopo che questa è stata inserita tra le Scuole dell'Area sanitaria di interesse del SSN ed è quindi assoggettata alla stessa regolamentazione delle Scuole mediche, che prevede, tra l'altro, il calcolo del fabbisogno di formazione e l'istituzione di una rete formativa regionale, aspetti di assoluta rilevanza per il futuro della professione del Fisico medico.

E' fondamentale, a tale riguardo, mantenere la collaborazione dell'AIFM con il Collegio Nazionale dei direttori (CONDIR) delle SSFS.

Promozione della ricerca scientifica

L'attività di ricerca nel campo della Fisica Medica soffre ancora di una carenza di coordinamento a livello nazionale e, per superare tale lacuna, potrebbe essere importante il ruolo delle Scuole di Specializzazione in stretta collaborazione con i Servizi di Fisica Sanitaria che partecipano alla rete formativa in modo da favorire l'inserimento degli specializzandi nello svolgimento di attività di ricerca durante i quattro anni di frequenza delle scuole di specializzazione.

Considerato il particolare interesse da parte di alcune regioni nei confronti della ricerca le quali hanno, recentemente, disposto appositi finanziamenti, sarebbe auspicabile che, a fianco della ricerca medica, venissero formulate proposte di ricerca specifiche nel campo della Fisica Medica.

L'Associazione, di concerto con il Collegio Nazionale Universitario dei Professori Ordinari di Fisica Applicata e dei Direttori delle Scuole di Specializzazione in Fisica Sanitaria, ha avviato un programma di censimento dell'attività di ricerca in Fisica Medica.

Il censimento è stato effettuato avvalendosi di un questionario ad hoc che è stato inviato cercando di raggiungere nel modo più capillare tutti i gruppi di ricerca che operano nel settore. I risultati saranno resi disponibili sul sito dell'Associazione in una pagina web che sarà continuamente aggiornata.

Promozione dei Servizi di Fisica Sanitaria

E' stata avviata, in collaborazione con i gruppi regionali e interregionali, l'operazione di aggiornamento dei data base relativi al fabbisogno Fisici medici, secondo i criteri di calcolo a suo tempo approvati dall'Associazione e successivamente revisionati.

I risultati di tale lavoro sono stati utilizzati per rispondere alla richiesta ministeriale sul fabbisogno di formazione per le professioni sanitarie e per la richiesta di borse di studio.

E' stata avviata la fase di organizzazione dei contatti tra i Coordinatori Regionali al fine di ripristinare i necessari momenti di confronto e coordinamento delle iniziative.

L'attività del Consiglio Professionale è stata di fatto assorbita dal Direttivo, stante il prevalente obiettivo di carattere professionale, definito dalle linee programmatiche, del riconoscimento normativo della professione. Permane comunque la necessità di un maggior coinvolgimento dei rappresentanti regionali che, di fatto, attualmente formano il Consiglio Professionale.

Sussiste infatti, a premessa delle linee programmatiche di riferimento l'impegno che, "... sugli obiettivi proposti, per una maggior condivisione possibile, il Direttivo ricerchi una verifica quanto più assidua possibile con i Direttivi Regionali, allo scopo di definire strategie operative più opportune e mirate alle singole realtà."

I Gruppi Regionali sono anche stati invitati a verificare la possibilità di sollecitare le Regioni, proponendosi come interlocutore principale, assieme ad altre Associazioni Scientifiche, per la preparazione dei corsi di formazione obbligatori del personale che opera in ambiti professionali e direttamente connessi con l'esposizione medica, e che le stesse regioni dovrebbero sviluppare in osservanza al DLgs 187.

Sempre attraverso i Coordinatori Regionali, è in fase di elaborazione un modello organizzativo delle Strutture di Fisica Sanitaria che potrà essere utilizzato per promuovere, presso gli Assessorati regionali, la crescita dei nostri Servizi.

Orientamento e Informazione sulla Professione

Di recente istituzione questo settore è nato per venire incontro alla necessità di informazione di giovani laureati o laureandi alla ricerca di sbocchi professionali e con un qualche interesse nei confronti della nostra professione e di cui generalmente conoscono relativamente poco.

Tale attività si è svolta, da un lato, mediante risposte a specifiche richieste di informazioni in merito all'attività del Fisico Medico, al percorso di studi necessario ed alle scuole di specializzazione e, dall'altro, istituendo un'apposita sezione di "domanda e offerta" di impiego nel sito web dell'AIFM.

Si tratta di un buon servizio, che può contribuire a anche a migliorare la visibilità dell'Associazione e ad aumentare la conoscenza e l'interesse dei giovani verso la nostra professione.

Sviluppo e formazione in fisica medica e Cooperazione Internazionale

Negli ultimi anni, fisici sanitari italiani e Servizi di fisica sanitaria hanno partecipato ad iniziative di enti nazionali o internazionali o di associazioni non governative di sviluppo culturale e tecnologico di paesi non industrializzati nel campo della fisica medica, della radioprotezione e, in generale, delle scienze radiologiche.

Colleghi hanno effettuato anche missioni all'estero fornendo supporto in attività di formazione, nell'avvio di nuove attività e di impianti di diagnostica e di terapia o di supporto alla fornitura, installazione ed avvio di apparecchiature donate a centri stranieri. Dall'insieme di queste attività la Fisica Medica italiana è conosciuta ed apprezzata in molti paesi in via di sviluppo e presso le organizzazioni internazionali.

Prendendo le mosse da questo patrimonio di esperienze e di valori consolidatosi nel tempo, l'AIFM ha deciso di riconoscere a questo settore la rilevanza che merita facendone oggetto di una strategia di cooperazione sanitaria internazionale.

Si elencano, di seguito, le iniziative intraprese :

- ALBANIA : Istituzione di un Servizio Italo-Albanese di Fisica Sanitaria e Ambientale presso l'Ospedale Regionale di Durazzo –Albania.

Collaborazione con la Radioterapia dell'Ospedale “Madre Teresa” per la dosimetria della nuova Unità di Cobaltoterapia.

Accordo sulla formazione di fisici per il nuovo LINAC installato presso la Neurochirurgia dell'Ospedale “Madre Teresa”

- KOSOVO – MOZAMBICO : Avvio procedura presso l'IAEA per installazione di unità di Cobaltoterapia in Kosovo e Mozambico.

- PALESTINA : Invio di due container di attrezzature da utilizzare nei vari ospedali palestinesi

ECM

L'attività ECM svolta dall'Associazione è già stata descritta in una relazione pubblicata sul nostro Periodico dopo i primi tre anni di sperimentazione.

L'esperienza acquisita è stata fondamentale per mantenere, negli anni successivi la tipologia ed il numero di iniziative commisurate alle esigenze di aggiornamento dei soci.

A tale fine, vengono raccolte, attraverso un'apposita sezione del sito AIFM, le segnalazioni dei soci sugli argomenti di maggiore interesse.

Ogni iniziativa viene opportunamente comunicata attraverso la posta elettronica e la sezione “agenda” del sito.

In conclusione si può sicuramente affermare che le proposte formative offerte nell'ambito della nostra Associazione si sono dimostrate di alto livello qualitativo. Con la riforma del sistema ECM, l'AIFM si è data una struttura ben precisa per quanto riguarda le attività di aggiornamento e formazione secondo le richieste delle Norme stabilite dal Ministero della Salute. In particolare, si è proceduto alla stesura delle procedure inerenti l'attività di aggiornamento e formazione dell'Associazione, ottenendo così la certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO9001:2000.

Riconoscimento normativo della professione

Relativamente a questo obiettivo, l'Associazione ha intrapreso numerose iniziative finalizzate al riconoscimento dell'attività e delle competenze del Fisico medico :

Nomenclatore tariffario

L'Associazione ha operato, prima a livello di Ministero della Salute, poi a livello regionale, al fine di ottenere il riconoscimento delle specifiche attività prestate dai fisici mediante l'aggiornamento del nomenclatore tariffario con la previsione di un nuovo raggruppamento relativo alle prestazioni di Fisica Medica. Tale raggruppamento è stato rifiutato dal Ministero che si è dimostrato contrario all'inserimento di nuove discipline e pertanto, considerato il sempre più marcato decentramento sulle regioni, abbiamo concentrato gli sforzi sulle Regioni Marche ed Emilia Romagna ottenendo il risultato sul nomenclatore regionale, nel primo caso, e sul documento regionale introduttivo al nomenclatore, nel secondo.

Competenze del Fisico medico e norme transitorie del Dlgs 187

In considerazione delle numerose segnalazioni che presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale operano professionisti consulenti con incarico di Esperto Qualificato per la radioprotezione degli operatori e della popolazione i quali svolgono, di fatto, anche le funzioni proprie dell'Esperto in Fisica Medica senza possedere i titoli previsti dalla Legge, l'Associazione ha inoltrato specifici quesiti al Ministero della Salute e all'ISPESL sulla corretta interpretazione delle norme transitorie del Dlgs 187.

Le risposte pervenute, pubblicate sul sito AIFM, hanno confermato la correttezza della interpretazione delle norme data dall'Associazione che, in sintesi, portano alla conclusione che la posizione funzionale del servizio prestato da un Esperto Qualificato non coincide con quella di Dirigente Sanitario è pertanto non può essere considerata valida per consentire l'attività propria dell'Esperto in Fisica Medica.

Esperto per la sicurezza in Risonanza Magnetica

Nel recente passato l'AIFM è stata invitata a partecipare al Gruppo di Lavoro costituitosi presso il Ministero della Salute per la definizione dei nuovi standard di sicurezza in Risonanza Magnetica.

Già in quell'occasione la nostra Associazione rappresentò la necessità di una revisione dei titoli e delle qualifiche necessarie per svolgere la funzione di Esperto Responsabile della Sicurezza in Risonanza Magnetica.

Per parte sua, l'AIFM, coerentemente con tale necessità, ha attivato corsi di aggiornamento specifici sul tema della "sicurezza e assicurazione della qualità in Risonanza Magnetica" al fine di assicurare la necessaria competenza anche ai Fisici Dirigenti in ruolo.

L'Associazione ha pertanto evidenziato, con lettera indirizzata al Ministero della Salute, che il Fisico specialista in Fisica Medica è l'unica figura professionale in possesso di tutti i requisiti culturali, formativi, professionali per essere individuato per il futuro quale professionista capace di:

-assicurare nel territorio nazionale, in analogia a quanto richiesto per il Medico Responsabile dell'impianto RM, il più elevato livello di competenza professionale esistente per la figura professionale dell'Esperto Responsabile.

-garantire all'utenza, per mezzo della presenza di uno fisico specialista, l'applicazione, anche in ambito RM, dei Programmi di Garanzia della Qualità nell'ottica del miglioramento dell'efficacia diagnostica e dell'ottimizzazione della prestazione;

-garantire i pazienti e gli operatori, sul mantenimento di adeguati standard di sicurezza e protezione dai rischi presenti con particolare riguardo all'esposizione alle radiazioni non ionizzanti generate dalle apparecchiature a RM.

E' stata pertanto inoltrata formale richiesta che nell'ambito della revisione della normativa si tenga in considerazione che :

i Fisici specialisti in Fisica Medica ovvero i laureati in Fisica che ricoprono o abbiano ricoperto il ruolo nella posizione di Fisico Dirigente presso le strutture del Servizio Sanitario Nazionale o in strutture sanitarie accreditate possono essere individuati quali figure professionali elettive per svolgere la funzione di Esperto Responsabile per la Sicurezza.

DDL Ingegnerie Cliniche

In data 11.5.2007 era stato approvato dal consiglio dei ministri un DDL avente per oggetto *“Disposizioni in materia di sicurezza delle strutture sanitarie e gestione del rischio clinico nonché di attività libero professionale intramuraria e di esclusività del rapporto di lavoro dei dirigenti del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale.”*.

In tale disegno di legge venivano individuati i Servizi di Ingegneria Clinica come i servizi competenti nella programmazione, gestione e controllo della qualità di tutte le tecnologie.

E' stata pertanto inoltrata richiesta di emendamento richiamando la competenza esclusiva sulla tecnologia radiologica e chiedendo l'inclusione dei Servizi di Fisica Sanitaria.

Il testo in questione è stato stralciato e sarà ripresentato nell'ambito della revisione dell'organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale. Particolare attenzione dovrà essere posta dall'Associazione alla evoluzione del testo in questione.

Proposte di Legge

Già nell'Ottobre del 2003 hanno avuto inizio i primi contatti per impostare il lungo e difficile lavoro connesso a questo fondamentale obiettivo. Si è ritenuto opportuno cogliere un momento di particolare attenzione del mondo politico nei confronti delle professioni sanitarie rivolgendoci direttamente al Presidente della Commissione Permanente Igiene e Sanità, firmatario del Disegno di Legge sulle Professioni Sanitarie e relativi Ordini Professionali con lettere, relazioni dettagliate e contatti diretti al fine di sensibilizzarlo sul problema della regolamentazione di una professione ancora oggi non regolamentata dalla Legge.

Contestualmente, le stesse sollecitazioni sono state inoltrate all'allora Ministro della Salute, al Presidente della commissione permanente Affari Sociali Camera Dei Deputati e al Presidente della Commissione Affari Sociali Camera con il quale abbiamo avuto un importante incontro al Parlamento.

Prendendo lo spunto dal parere negativo espresso, nel Dicembre del 2004, dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato sul ddl sulle professioni sanitarie non mediche, abbiamo scritto alla stessa Autorità Garante per evidenziare la situazione relativa alla professione dei Fisici operanti nel Servizio Sanitario Nazionale e segnalare quanto le obiezioni formulate, se potevano essere condivisibili per le altre professioni, non erano invece sostenibili per quanto riguarda la situazione dei Fisici.

La stessa segnalazione è stata poi fatta al Presidente della Conferenza Stato Regioni.

Il Disegno di Legge, poi approvato dal Parlamento, ha visto vanificare, per supposta disomogeneità normativa (la Legge era stata studiata per le professioni sanitarie delle lauree triennali), il risultato che avevamo ottenuto con l'inserimento nel testo della professione del Fisico medico con l'obbligo per il Governo di emanare successivi Decreti per la regolamentazione della professione e l'istituzione del relativo Ordine professionale.

A questo punto, svanita questa opportunità e cambiato il Governo del Paese, si è cominciato a pensare a quali potessero essere altri interlocutori ed il lavoro di sensibilizzazione sul nostro problema è ricominciato.

In questi quattro anni sono state numerose le lettere, le relazioni e le richieste inoltrate a funzionari, ministri e politici. Avrei desiderato concludere il mio mandato proprio dopo avere

assolto a questo importante compito ma, nonostante l'impegno profuso, sono solo in grado di comunicarvi che il primo passo fondamentale è stato fatto :

Il 30 Maggio 2007 è stata presentata alla Camera l'iniziativa parlamentare, C.2708, dal titolo "Istituzione della professione sanitaria specialistica di fisico medico e del relativo elenco nazionale".

Il progetto di Legge è stato assegnato il 3 luglio 2007 in sede referente alla XII Commissione Affari sociali. Come voi tutti sapete, l'iter non sarà breve ma questo è il primo passo fondamentale.

Ora, con l'auspicio che sia condiviso, è compito del nuovo Direttivo, guidato dal Presidente, sostenere il progetto di Legge e concludere definitivamente il lavoro.

Giancarlo Candini
Presidente AIFM